



Mondo, 2017, Ball, multicolor changing light, 28 x 28 x 28 cm



Mocio, 2017, handle, head, wig, 130 x 40 x 60 cm



Mocio, 2017, handle, head, wig, 130 x 40 x 60 cm









Bestiaccia, 2017, plastic chair, scarf, 42 x 50 x 45 cm







CAT, 2017, tower crane toy, palm leave, 65 x 68 x 9 cm



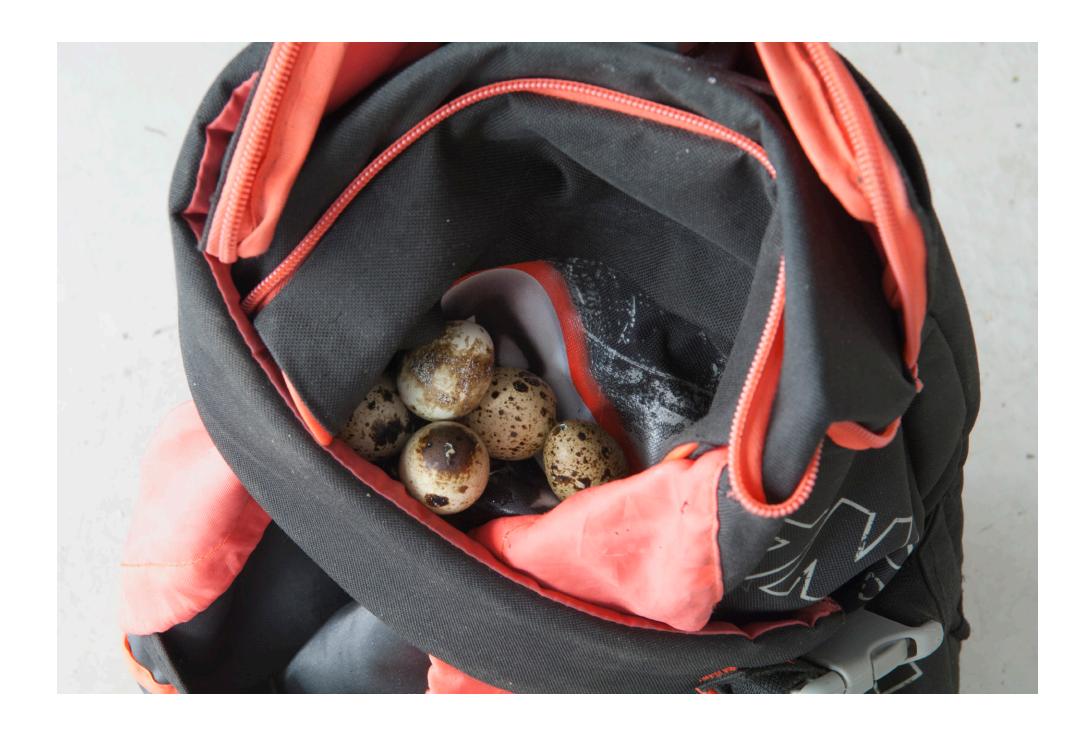


lo, 2017, paper mache, synthetic bristles, 25 x 30 x 23 cm





Star wars, 2017, schoolbag, quail eggs, 84 x 38 x 26 cm



Grande Slime

Grande Slime is the first duo project by Paolo Bufalini and Daniele Pulze, presented at the end of their residency program at GAFF dabasso (Milan). The exhibition has been presented as the result of an hyperbolic speculation whose aim was to give a "solid and definitive form to their conception of the cosmos and the reality in general". On the floor a large, green stain of viscous matter coming down the hall envelops various objects. The installation is accompanied by the voice of a performer hidden behind the wall that separates the exhibition space from the service spaces, which is immersed in the reading of the book "The Real in General", created for this occasion and composed by fragments of different books. The performer is visible only moving down hall, where he seems deeply focused in a nonsense, contradictory and potentially infinite study.











Non vogliamo chiudere questo interessante capitolo dei Sistemi a correzione di errori, senza dare ai sistemisti la possibilità di compilare personalmente il quadro numerico di qualsiasi Tavola di posizione degli errori: la possibilità, cioè, di determinare il numero delle posizioni di qualsiasi numero di errori e per qualsiasi numero di elementi componenti la colonna-base.

La caratteristica fondamentale della Tavola di posizione è data dal fatto che essa coincide esattamente con la evoluzione dei fattori binomiali: $\binom{m}{n}$ per un qualsiasi numero di partite (m=P) ed estendendo (n=E) da zero a P. Per tale caratteristica, si avrà che nel numero delle posizioni degli errori, per un determinato numero di partite, I TERMINI EQUIDISTANTI DAGLI ESTREMI SONO UGUALI ED OGNI TERMINE È UGUALE ALLA SOMMA DEI DUE TERMINI SOPRA-STANTI; si costruisce, in tal modo, quello che in matematica è conosciuto come Triangolo di Tartaglia. Partendo, quindi, da una colonna-base e calcolando gli errori da zero fino al numero delle partite inserite nel sistema (zero errori, un errore, due erro-

Colonna-base

ri, P errori), avremo:

'CC

no

na

Coronna Date											
	1.	partita			-		1				
	2.	partita				1	1				
	3.	partita				1	2	1			
	4.	partita			1	3	3	1			
	5.	partita			1	4	6	4	1		
	6.	partita		1	5	10	10	5	. 1		
	7.	partita	1		6 1	5 2	20 1	5	6	1	
			1	7	21	35	35	21	7	1	
	1			,	21	33	33	21	,		

care. D'altra parte, l'Occidente aveva sempre il sospetto del piano russo per la conquista rivoluzionaria del anondo, e le azioni di Stalin dopo la guerra parvero

C'è un detto che l'autore e oratore Jim Rohn usa e che coincide perfettamente con quanto abbiamo osservato: «Se continuate a fare quello che avete sempre fatto, continuerete ad avere quello che avete sempre avuto». Conoscete già il "vocare"

SE FOSSE PER IL DIRETTORE NON POTREMMO
...SI INTASCI
LE SUIE BUST.
IN SERVIZIO !

RELLE, MA CI
LASCI ALMENC abbiamo appreIN PACE !

presi in gruppi
binazioni di vari

Questa argomentazione ammette un'obiezione che costituisce uno dei punti cardine dell'attuale dibattito cultu-ecc. rale in merito all'allargamento su scala planetaria di certicità aspetti della vita sociale: si statione dell'attuale dibattito cultu-ecc.

non creiamo un centro alla East-West University per trovare una via d'uscita, sia da una tradizione fossilizzata che da una modernità che non si adatta alle nostre società?»

Tra le forme di «devianza sessuale» – ritenuta uno dei segni più evidenti della «bestialità» delle popolazioni del Nuovo Mondo – va annoverata anche l'omosessualità maschile. Questa che se

Come ho detto per la frittata, le uova non devono essere sbattute molto, solo quel tanto che basta per mescolare tuorlo e albume. Per la buona riuscita della preparazione è preferibile fare delle omelette piccole (anziché una sola grossa).

Per prepararle fate così: dopo aver mescolato le uova (salate e È arrivata la primavera. Tutto fiorisce, anche le ragazze. I mantelli vengono accantonati, e probabilmente anche quel mantello verde è stato messo da parte. Queste sono

le conseguenze di un incontro fatto per strada e non in

Questo fenomeno fu dimostrato per la prima volta nel cervelletto delle scimmie da Pasko Rakic della Harvard Medical School per un tipo di neurone, chiarnate granulo. I granuli migrano verso l'inte



AUMAI

The AUMAI project stems from the interest in coultural hybridization between China and Italy, particoulary for aspects of the phenomenon that more closely influence the popular culture. Aumai is indeed a well known chain of Chinese-Italian stores which has been growing rapidly in recent years. Its aesthetics seem to originate from the need to adapt production and design "made in China" to the Italian market, without a real mutual understanding between the two nationalities. The sum of misunderstandings and translation's errors resulting generates new and extremely interesting cultural products.

In order to publicize the exhibition, have been created posters that recall the aumai's aesthetics and which indicate the artist with the name of Giacomo Giacomo. It's a completely invented figure, whose name refers to the Italian phrase used to describe the trembling legs or knees that do not support the body.

The exhibited works are made with materials bought at Chinese Markets and installed with evident clumsy. The titles describe the works in a colloquial and naive way.



A performer was asked to interpret Giacomo Giacomo during the inauguration. The artist's figure, from clothing to behavioral characteristics, was built in accordance with the nature of the exhibition. The character is extremely shy, he has evident relational difficulties, loath to talk about his work to those who ask for information and unable to provide an explanation about their choices. He wanders around the room with a plastic bag in his hand, keeping it's contents in high esteem, strictly secret to anyone else.













Queșta è una scritta TANTI AUMAI, che dovrebbe voler dire tanti buoni affari. L'ho fatta mischiando "tanti auguri" e "buon compleanno"

2017, lettere di cartone, chiodo, scotch



Questi sono dei moci vileda con la parrucca. Come opera è un po' debole, però mi hanno detto che nel complesso della mostra ci sta.

2017, manici, parrucche.

dimensioni variabili.

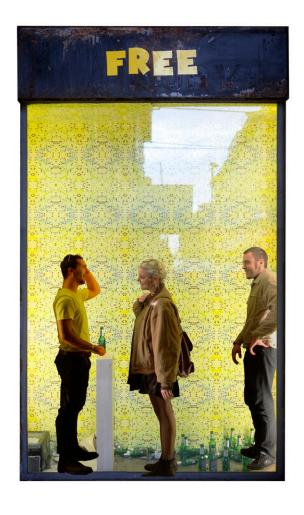
drink free

In Bologna, a city marked by a strong presence of student parties, trash evenings, happy hours and free drinks, was distributed a flyer similar to those already circulating in the city. The flyer was, at the same time, invitation to the exhibition and first step of the work, involving the "party people", as well as the usual audience of contemporary art insiders .

Tripla is usually an inaccessible space: three windows visible only from the outside. In Drink Free was chosen to open the space transforming it into a corridor 80 cm wide and 7 meters long and equipped with a single entry / exit point. At the end of the corridor, fresh beer was distributed free, as indicated by the Free Beer Corridor sign. The large number of those present determined the situation of unease to which it was aimed.

The entire space was covered by a wallpaper, whose module consists of a scientific image of diseased neurons, taken from a well-known study on the causes of neurodegenerative diseases. Sul-









drink free, 2016 happening: carta da parati, insegna, birre, bancone, barman, avventori, quadro, targhetta 330 x 1000 x 80 cm

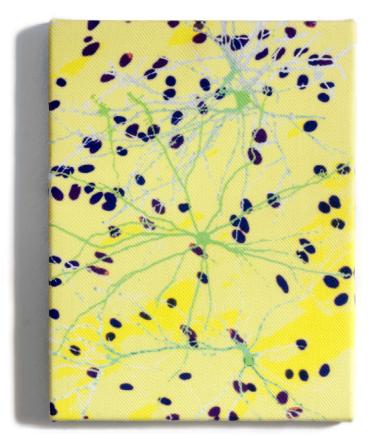


Figure 1: This figure illustrates a striatal neuron (green) that harbors the mutant protein, which has formed an inclusion body (yellow). "Steven Finkbeiner on understanding causes of neurodegenerative disease."

On the central showcase, visible from the outside, it was placed a picture depicting the image/module, accompanied by a plaque with its scientific definition:

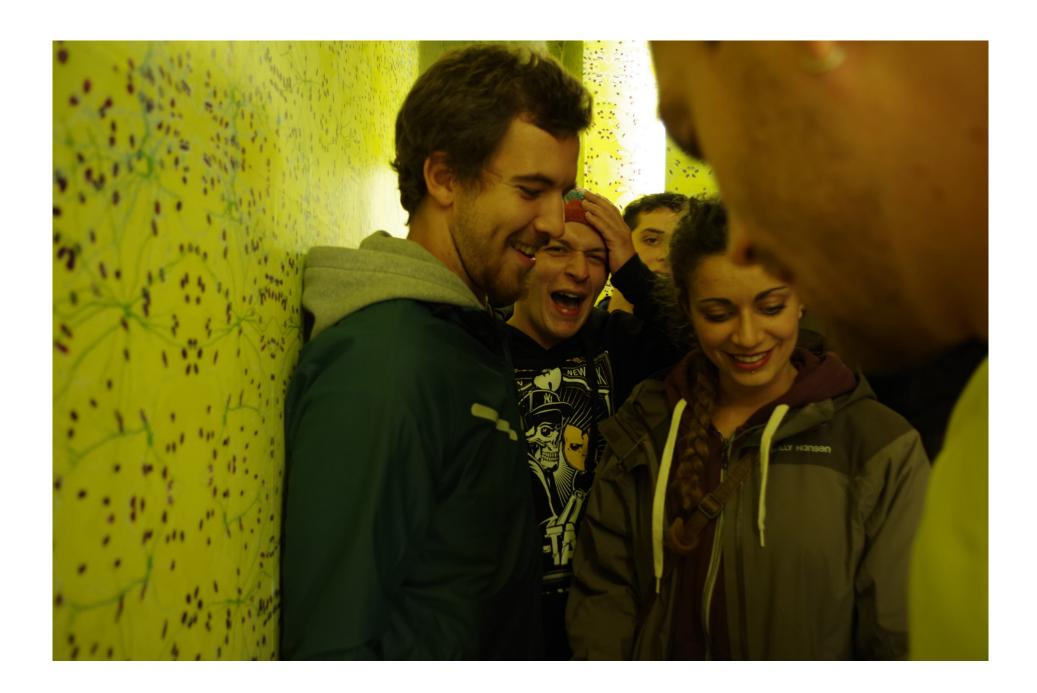
Figure 1: This figure illustrates a striatal neuron (green) that harbors the mutant protein, which has formed an inclusion body (yellow). "Steven Finkbeiner on understanding causes of neurodegenerative disease."













locandina, 2015 stampa tipografica su carta 29,5 x 45 cm





the very very big green balloon's room, 2015

Pallone in lattice, stanza, scatola, fogli di sala
dimensioni variabili, veduta d'installazione presso Galleria la Fortezza, Gradisca d'Isonzo (GO)

Every sheet reported a different explenation of the same work:

the very very big green balloon's room

E' un pallone metereologico interamente riempito di ossigeno puro, nelle esatte quantità prodotte da un esemplare di "cannabis indica" coltivata indoor, nell'arco di un anno solare. La fase di realizzazione ha previsto l'applicazione di speciali sensori di misurazione, in grado di rilevare la quantità di ossigeno emessa dalla pianta giorno per giorno per un intero anno.

the very very big green balloon's room

E' la riproduzione in scala 20:1 di un palloncino rubato alla grande manifestazione della lega nord tenutasi il 28 febbraio 2015 in Piazza del Popolo a Roma, il pallone è inserito in uno spazio che riproduce le dimensioni della casa di Matteo Salvini in scala 1:20.

the very very big green balloon's room

E'un pallone prodotto con gli scarti di pvc usato da Apple per gli imballaggi dei suoi prodotti. E' stato gonfiato mediante un compressore, utilizzando precisamente l'energia necessaria all'accensione di un Mac Book Air.



the very very big green balloon's room (sinossi) 2015 scatola, fogli 31 x 22 x 15 cm







putting up a poster in every shop of gradisca d'isonzo, 2015 locandine, negozi

Daniele Pulze

Piove di Sacco (PD), Italy 1988 Lives and works in Bologna.

Exibitions

2017 Grande Slime (con Paolo Bufalini), Gaff dabasso, Milano.

2017 La peggiore condizione, TRIPLA, Bologna.

2017 Aumai (with an intervention of /77), Gelateria Sogni di Ghiaccio, Bologna.

2017 Any kind of vision in the air (curated by G.Tosi), Anonima Kunsthalle, Varese.

2016 Drink Free, TRIPLA, Bologna.

2016 Hen House (a project of Mattia Pajè, curated by Stefano Volpato) Sponge, Pergola (PU)

2016 Artes | Xmq of pit, ready for the mosh! (curated by V. Lacinio) Art Verona.

2016 Dryer (curated by Gabriele Tosi) Art Verona.

2015 COFFI festival (a cura di K. Good), Berlin.

2015 Intersezioni (with G. Mazza, curated by L. Aiello), Localedue, Bologna.

2015 Primavera dell'arte (curated by F. Romano), Museo archeologico di Gela (CL).

2015 Installations for Venice Biennale (curated by C. Valdambrini), ICI magazzino del caffè, Venezia.

2015 Coscienze Accese (curated by A. Barbera), Galleria la Fortezza, Gradisca d'Isonzo (GO).

2015 Plutot la vie, plutot la ville (curated by G. Gianuizzi) Aula Magna dell'accademia di belle arti, Bologna.

2014 Vivement dimanche (ma anche) le dimanche de la vie, (curated by G. Gianuizzi), Casabianca, Bologna.

2014 Secondo Livello (curated by G.Lufrano), OTTO Gallery, Bologna.

2014 Il collasso dell'entropia (curated by a. Zanchetta), Museo di Lissone, Milano.

2013 MADISPA3 (curated by M. Raponi, C. Valdambrini, F. Bignotti), vvvb, Bologna.

Education

2013-2016 Accademia di Belle Arti di Bologna, Visual Arts course (prof. L. Caccioni).

2011-2012 Assistent of the artist Maurizio Bottarelli.

2007-2011 Accademia di Belle Arti di Bologna, Painting Course (prof, R. Novali).

2001-2007 Liceo Artistico Statale Amedeo Modigliani, Padova.

Workshop/prize

2017 Ex Voto, Workshop by Franco Vaccari.

2015 Premio Abbado, Second position, Installation category

2015 I mondi dell'arte, Workshop di Giusy Ragosa, Galleria Continua.

2015 Finalist project al Roberto Daolio prize 2014.

2014 Artista e gallerista, Workshop by G. Lufrano, Bologna.

2014 Progetti urbani e territoriali, Workshop by G.Gianuizzi, Bologna.

2010 Premio Zucchelli, fondazione Zucchelli, Bologna.

Pubblications

2018 Cerchio magazine, "Grande Slime. Intervista a Paolo Bufalini e Daniele Pulze, di Davide Da Pieve "

2017 ATP diary, "Artist-run space 2017 | TRIPLA | Daniele Pulze, Luca Vanello"

2016 Artribune, "dall'archivio di Viafarini, Intervista con Daniele Pulze" (a cura di /77)

2016 Localedue 2015-16, by Gabriele Tosi.

2014 Espoarte Talent Scouting, Espoarte #85.